

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Urla e bivacchi in piazza Francesco della Croce a Dairago, i residenti: «La notte non si dorme»

Leda Mocchetti · Tuesday, May 4th, 2021

Urla e bivacchi nelle ore serali in Piazza Francesco della Croce a Dairago. La denuncia arriva da un gruppo di residenti che lo scorso anno ha dato vita al **Comitato di Piazza Francesco della Croce** proprio per venire a capo della situazione ma, nonostante le segnalazioni rivolte all'amministrazione e alle Forze dell'Ordine, si ritrova ancora al punto di partenza.

«Decine e decine di ragazzi e ragazze, incuranti delle norme anti-Covid, **senza mascherina, assembrati** con musica ad altissimo volume, **urlano fino all'una di notte ed oltre, bivaccano** e mangiano lasciando ogni tipo di rifiuto, fumano e bevono, salgono sui giochi dei bambini, **rompono le panchine e gli stessi giochi** e ci urinano pure sopra – sbottano esasperati i componenti del comitato -. Sopportiamo questa situazione da oltre 13 anni e **a nulla sono serviti incontri con sindaci, Forza dell'Ordine e, ultimamente, avvocati** da noi pagati. L'attuale sindaco Paola Rolfi, a cui abbiamo chiesto di recintare il parco per poter dormire la notte, ci ha risposto che “recintare sposterebbe altrove il problema” e ci ha detto di chiamare le Forze dell'Ordine tutte le sere: per lei il problema non esiste, per noi che viviamo qui, sì».



I sopralluoghi nell'area della piazza, però, vengono effettuati, e l'ipotesi della recinzione lascia più di un dubbio all'amministrazione. «Ho avuto modo di interloquire più di una volta con i residenti di alcune abitazioni della piazza, inizialmente rappresentati da un avvocato, che mi hanno ripetutamente richiesto di recintare la sola area giochi – spiega la prima cittadina, che sottolinea di non aver mai ricevuto comunicazioni ufficiali in relazione alla nascita del comitato -. A queste persone ho spiegato come **la recinzione della sola area giochi interesserebbe solo un'esigua porzione della piazza**, ovvero circa 1.400 metri quadrati su una superficie complessiva di 9mila metri quadri. Tale proposta non rappresenta dunque una soluzione alla problematica di alcuni comportamenti poco civili, ma soprattutto **confinare i bambini in un'area giochi ristretta e recintata sarebbe una sconfitta**, innanzitutto educativa, per tutta la comunità: i bambini hanno bisogno di spazi aperti, di correre e giocare, non di essere confinati all'interno di un recinto. È con questo obiettivo che abbiamo messo a loro disposizione tutta l'area verde, coprendo quell'orribile buco che da oltre un decennio arrecava degrado a tutta l'area. Per quanto riguarda il mancato rispetto delle misure anti-Covid, **in orario diurno la Polizia Locale e anche la Protezione Civile effettuano dei sopralluoghi**, mentre per quanto riguarda le eventuali violazioni del coprifuoco ho correttamente invitato tali persone a segnalare le violazioni alle Forze dell'Ordine».

This entry was posted on Tuesday, May 4th, 2021 at 3:11 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.